

Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito, Rete RIRVA fase V

Progetto 104394 az. 7 finanziato dal Fondo europeo Rimpatri, FR 2012 (approv. Prot. 00005086 del 13.06.13)

Promosso da

Consorzio Nazionale **Idee in Rete** S.C.S, capofila in partnership con

CIR, Consiglio Italiano per i Rifugiati

GEA, cooperativa sociale di mediazione interculturale

OXFAM Italia, Ong di cooperazione internazionale

Partner della rete di sostegno al progetto

CNOAS – Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali

Fondazione ISMU

A chi si rivolge RIRVA

Il progetto "Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito – **Rete RIRVA fase V**" intende dare continuità alla Rete nazionale promossa dal 2009 con l'omonimo progetto già denominato NIRVA ed il co-finanziamento del Fondo Europeo Rimpatri ed il Ministero dell'Interno, per collegare i territori e promuovere in Italia una **maggiore informazione ed una migliore attuazione della misura** del Ritorno Volontario Assistito (RVA). Questo ha permesso negli anni di consolidare un vero e proprio "**sistema di riferimento nazionale sul RVA**" in grado di informare migranti e realtà operative del territorio sulla misura e curare la segnalazione dei casi dei migranti interessati ad accedere ai progetti che la attuano.

Il progetto si rivolge quindi:

- a tutte le **organizzazioni pubbliche e private**, coinvolgibili nella Rete e nelle attività di informazione e sensibilizzazione sulla misura, in quanto impegnate a vario **titolo nei servizi di contatto con i cittadini stranieri dei Paesi Terzi** (Istituzioni Locali, quali servizi sociali di Comuni e Province e direzioni competenti delle Regioni; cooperative, ONG, associazioni di volontariato, associazioni di categoria, che gestiscono servizi di informazione e/o accoglienza di migranti, vittime di tratta, richiedenti asilo e rifugiati; Autorità locali: Prefetture, Questure);
- **cittadini di Paesi Terzi** potenzialmente interessati ad accedere alla misura del RVA;
- **rappresentanze dei Paesi Terzi** in grado di sostenere i percorsi di ritorno dei migranti nei loro Paesi di Origine.

Modello organizzativo della Rete RIRVA

L'**impostazione del network** in questa quinta annualità di lavoro è stato riorganizzato sulla base delle risorse disponibili ed in coerenza con la recente normativa di settore (art. 3 Linee Guida RVA/11, L 129/11 di recepimento della Direttiva UE Rimpatri) che **prevede procedure di segnalazione ed accesso alla misura che coinvolgono Prefetture e Questure territoriali, secondo indicazioni e strumenti che dovranno essere rese disponibili dall'Autorità Responsabile (AR) nazionale del RVA, Min Interno - DLCl.**

Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito – Rete RIRVA, V fase

Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Bando Annualità 2012 – az. 7. Autorità Responsabile nazionale, Ministero dell'Interno, www.reterirva.it; Help desk Ritorno, tel. 049.2023830, email info@reterirva.it

Capofila



Partner:



Partner rete di sostegno



Tali elementi hanno imposto un **ripensamento del modello organizzativo e di animazione della Rete ad oggi adottato**, verso una **centralizzazione del coordinamento nazionale** e del **servizio dell'help desk ritorno** (che riassorbirà le competenze delle 21 realtà che negli ultimi tre anni hanno svolto il ruolo di coordinamento ed interfaccia locale della Rete denominate Antenne Regionali), così da poter accompagnare e sostenere a livello territoriale questa evoluzione del sistema di attuazione della misura del RVA in Italia pur **in un quadro di risorse ridotte**.

La **Rete RIRVA** è quindi attualmente composta da:

- **coordinamento nazionale**
- **Aderenti** Enti/Organizzazioni pubbliche o private che hanno richiesto di far parte della Rete con il ruolo di:
 - **Punti Informativi - PI** realtà specificatamente dedicate all'informazione dei migranti sulla misura e all'accompagnamento all'accesso e segnalazione dei casi, strutture che già svolgono servizi di informazione/accoglienza/accompagnamento ai cittadini stranieri;
 - **Punti di Sensibilizzazione - PS** supportano l'attività informativa e di concertazione interistituzionale della Rete, tra cui regioni e realtà nazionali.

Alla Rete RIRVA ad oggi **aderiscono oltre 330 realtà interistituzionali** che garantiscono un servizio radicato e diffuso su tutto il territorio nazionale.

L'attività della Rete è sostenuta da un **sistema in - formativo articolato in strumenti e prodotti informativi – di divulgazione e approfondimento - e interventi diretti** a sostegno dell'operatività della Rete e delle azioni di informazione e sensibilizzazione sulla misura.

Tra gli strumenti che nel corso del tempo abbiamo sviluppato, dall'1 luglio 2013, l'intranet utilizzato in questi anni per la segnalazione dei casi on line (Rete Informativa Ritorno – RIR) non sarà più disponibile. Il sistema di segnalazione verrà infatti direttamente realizzato e gestito dal Ministero e dell'Interno in attuazione alle Linee Guida sul RVA. Tale sistema dovrebbe essere attivato in breve tempo, nel frattempo le **segnalazioni dei casi** verranno indirizzate direttamente agli Enti Attuatori i progetti di Ritorno così come è indicato sul sito www.reterirva.it, nella sezione "SEGNALA UN CASO".

Modalità di adesione alla Rete RIRVA L'adesione si attua attraverso la sottoscrizione di protocolli/lettera di intenti che non comportano impegni di spesa. Gli Aderenti operano all'interno della Rete a titolo gratuito a valorizzazione delle attività e servizi già in atto all'interno delle proprie organizzazioni pubbliche e private, con **la possibilità di essere parte di una Rete nazionale** in grado di sostenere dal punto di vista informativo, formativo ed operativo gli staff delle realtà aderenti nel dialogo con i migranti che possono accedere ai loro servizi

Che cosa si propone di realizzare RIRVA

1 - Animazione, formazione e informazione del *referral system* consolidato in Italia dal 2009 per l'informazione sul RVA e la segnalazione dei casi, attraverso **un modello organizzativo accentrato e strumenti rivisti** rispetto alle annualità precedenti, in relazione alle nuove procedure previste dalla recente normativa di settore e che vedranno assumere un ruolo attivo di istituzioni territoriali come Prefetture e Questure, privilegiando le aree tematiche di maggior interesse e bisogno in/formativo emerse in questi anni tra i componenti del network;

2 - Valorizzazione dell'approccio integrato e coordinato nella realizzazione in Italia della misura alla base del Fondo europeo Rimpatri attraverso il collegamento con gli altri **progetti finanziati** che realizzano i programmi di ritorno effettivi;

3 - Diffusione di quanto svolto nell'ambito delle attività di **cooperazione** con i Paesi Terzi maggiormente coinvolti nei percorsi di RVA, con indicazione di buone pratiche e casi di successo emersi dalle Azioni di Ritorno implementate dai vari attori.

1. GESTIONE ED ANIMAZIONE della RETE RIRVA

- supporto informativo/formativo alle realtà di contatto con i migranti, aderenti e non alla Rete, valorizzando potenzialità del sistema in/formativo attivato;
- coordinamento, supporto e monitoraggio dell'attività informativa, di orientamento e consulenza realizzata in particolare dai Punti Informativi ai migranti;
- coinvolgimento di tutti gli aderenti nelle sessioni in/formative territoriali, assicurando la piena operatività di almeno 150 PI rappresentativi di tutto il territorio nazionale.

2. FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DEL RVA attraverso il SISTEMA IN/FORMATIVO ad oggi sperimentato per accrescere la conoscenza del RVA, sia tra gli immigrati, che tra i soggetti che svolgono ruoli chiave in questo ambito, per facilitare ed accrescere il ricorso allo strumento del ritorno volontario, attraverso la gestione di: servizi informativi/ci, interventi in/formativi territoriali, aggiornamento e diffusione di materiali e prodotti.

- **HELP DESK RITORNO**, in continuità con il servizio attivato con l'AP 2009: numero telefonico unico a livello nazionale per l'informazione a migranti e realtà operative pubbliche e private sulla misura, attivo dalle ore 9.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì con presenza di un operatore formato dal punto di vista linguistico e giuridico e servizio di segreteria telefonica per le restante ore e giornate;
- **SITO WEB**, www.reterirva.it, per promuovere l'informazione sulla misura del RVA ai componenti del network, realtà operative pubbliche e private coinvolte sul tema, destinatari RVA, media e società civile. Articolato in continuità con le impostazioni delle precedenti annualità, il sito sarà potenziato nelle sezioni maggiormente visitate, secondo le statistiche rilevate, con la messa a disposizione di:
 - **contenuti e MATERIALI INFORMATIVI** sulla misura; sui progetti RVA attivi nell'annualità; le relative procedure e strumenti per la segnalazione dei casi; FAQs;
 - trasmissione di **news e newsletter** al Data Base RIRVA di oltre 12.500;
 - aggiornamento e diffusione della "**GUIDA PER OPERATORI SUL RVA**" redatta nell'az. 7 FR 11 dai partners RIRVA, il CNOAS, Fondazione ISMU ed OIM. Tale guida sarà integrata da una sezione che evidenzierà le prassi ed il valore aggiunto sviluppato in questi anni dai PI per la qualificazione dei servizi della fase di partenza del percorso del ritorno (prima informazione, orientamento e consulenza al migrante per la maturazione di una scelta consapevole di ritorno del viaggio ed impostazione prima ipotesi di progetto di reintegrazione) e Linee Guida per i Media in collaborazione con l'Ordine nazionale dei Giornalisti;
 - **CAMPAGNA INFORMATIVA** con aggiornamento e diffusione dei materiali della precedente campagna "ritornare": locandina in più lingue (formato pdf) e spot video 30" da diffondere su: emittenti TV pubbliche (negli spazi di comunicazione sociale) e private; canale you tube, web e social network, valorizzando le potenzialità di contatto degli aderenti alla Rete;
 - **REALIZZAZIONE DI 12 SESSIONI IN/FORMATIVE TERRITORIALI IN ITALIA**, quali momenti di promozione e scambio di informazioni riguardanti la misura, le azioni che la attuano in Italia, gli attori pubblici e privati coinvolti, le procedure di accesso ai programmi; buone pratiche emerse dagli interventi di RVA realizzati nelle annualità precedenti in sinergia con gli Aderenti locali della Rete ed in collaborazione con gli Ordini Regionali degli Assistenti Sociali, quali occasioni formative accreditate per Ass. Sociali. Le sessioni verranno realizzate nelle regioni a maggior pressione migratoria e più coinvolte nei ritorni, secondo i dati di monitoraggio a disposizione, quali: Lazio, Lombardia, Campania, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Liguria, Puglia, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Umbria e Sicilia.

3. PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE con i Paesi Terzi e consolidamento e connessione delle reti di riferimento individuate nei paesi di origine / ritorno degli immigrati presenti in Italia:

- organizzazione di un **workshop nazionale rivolto a rappresentanze dei paesi terzi in Italia**, associazioni di migranti e **componenti del Network nazionale**, di approfondimento e retro alimentazione sulle prassi di lavoro emerse dalle attività di confronto e cooperazione realizzate nella precedente annualità;
- redazione e diffusione di materiale informativo per le rappresentanze di Paesi Terzi sulla misura e sui progetti RVA attivi (almeno 1 scheda informativa tradotta in spagnolo/inglese/francese);
- coinvolgimento delle rappresentanze consolari dei Paesi Terzi nelle sessioni informative regionali;
- aggiornamento studi e bibliografia riguardante Paesi terzi a disposizione dei Punti informativi (ad oggi ospitata su: <http://www.reterirva.it/PaesidiRitorno.asp>).

La sfida è che questa ulteriore annualità di lavoro della Rete RIRVA, quale sistema di riferimento nazionale sul RVA, sia in grado di accompagnare e sostenere a livello territoriale l'evoluzione delle procedure di accesso ai programmi di RVA previste dalla normativa di settore (art. 3 Linee guida DM 10/11 e L. 129/11: istituzioni competenti e ruolo delle realtà locali di contatto con i migranti ed enti attuatori le az. di RVA, procedure e strumenti telematici di segnalazione), con una consulenza ed informazione che valorizzerà competenze, esperienze, strumenti e materiali sviluppati in questi anni dall'azione di networking, attraverso un utilizzo più intenso del sito, newsletter, social network ed help desk.

Per informazioni sulle realtà Aderenti alla Rete RIRVA e attività del progetto, su che cos'è il RVA, chi può beneficiarne e cosa offrono al migrante, i singoli progetti che attuano la misura nell'annualità, vedi

www.reterirva.it



info@reterirva.it

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30-13.30

Contatti

Segreteria / help desk ritorno: tel. 049.2023830; info@reterirva.it

Resp. progetto: Carla Olivieri, cell. 3355312500, email info@reterirva.it